

Firmato accordo Unioncamere-Mipaaf-Sogemi per progetto di tracciabilità nei mercati con il marchio Qualità&Sicurezza

04 agosto 2015

E' stato siglato lunedì 2 agosto 2015 a Expo il protocollo di collaborazione tra Unioncamere, ministero per le Politiche agricole, alimentari e forestali e Sogemi per lo sviluppo di un sistema di qualificazione dei mercati ortofrutticoli all'ingrosso nazionali, attraverso la creazione del marchio "Qualità e Sicurezza". A firmare l'intesa sono stati il ministro Maurizio Martina, il presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello e l'amministratore unico di Sogemi spa Nicolò Dubini, alla presenza della delegata del Prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca.

L'intesa punta a migliorare la qualità e la rintracciabilità dei prodotti ortofrutticoli commercializzati nei mercati all'ingrosso, poltre a valorizzare il ruolo dei mercati all'interno della filiera ortofrutticola. A tale scopo Unioncamere gestirà il sistema di qualificazione, il disciplinare e il relativo marchio "Qualità e sicurezza" che partirà su base privata e volontaria.

L'iniziativa prevede che la partecipazione al progetto e l'adesione allo schema di certificazione siano facoltativi e siano aperti a tutti i mercati d'Italia.

Il primo progetto pilota sperimentale vedrà protagonista Sogemi e l'Ortomercato di Milano, che è il più grande d'Italia per quantità di prodotti commercializzati: circa 5 milioni di tonnellate all'anno, pari al 10% della merce che transita complessivamente all'interno di tutti i mercati ortofrutticoli italiani all'ingrosso.

"L'ortofrutta - ha sottolineato in quest'occasione Ivan Lo Bello, presidente di Unioncamere - rappresenta un settore da primato per l'agroalimentare italiano. Basti pensare che a livello europeo l'Italia è al primo posto per numero di superfici orticole coltivate, al secondo per superfici destinate alla frutta e al terzo per esportazioni ortofrutticole. E le nostre sono produzioni di eccellenza, tanto che in Europa possiamo vantare il maggior numero di prodotti a marchio, in tutto 104 tra Dop e Igp. Un patrimonio – ha aggiunto- che il sistema camerale intende contribuire a tutelare e valorizzare anche attraverso questa importante iniziativa, per fare emergere quelle straordinarie realtà produttive che sono il vanto delle nostre tavole".